



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

Prot. n.18799

del 07.07.2016

**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**SESSIONE STRAORDINARIA**

Seduta del giorno 31 maggio 2016

---

**PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA**

## ORDINE DEL GIORNO

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2016

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria Generale tra il Comune di Savigliano e il Comune di Verzuolo. Approvazione.
3. Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018 di competenza del Consiglio Comunale.
4. Approvazione del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al Bilancio di Previsione 2016/2018 ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge di Stabilità 2016.
5. Modifica al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.
6. Abbonamenti e Convenzioni – sistema di bike sharing - bicincitta' bip. Aggiornamento.
7. Art. 31 commi 21 e 22 della Legge 448/1998 – Accorpamento al demanio stradale di porzione di via Silvio Pellico utilizzata ad uso pubblico da oltre venti anni.
8. Mozione in merito al Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP).
9. Mozione in merito alla realizzazione di una doppia rampa provvisoria per l'accesso e il recesso dell'autostrada Asti –Cuneo in Comune di Cherasco all'incrocio con la s.s. 661.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

Alle ore 18,30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 15 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, ELLENA Margherita, GRANDE Laura, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, BONETTO Claudio, OCCELLI Maurizio, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia) e assenti n. 2 Consiglieri (FROSSASCO Alessandra, GRINDATTO Luca). Risulta altresì presenti tutti gli Assessori.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

## **APERTURA DI SEDUTA**

### **COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE:** prima di iniziare i lavori del Consiglio desidera ricordare una cara persona, purtroppo scomparsa. Il dodici maggio l'amico e collega Piergiorgio Bertola ha lasciato questo mondo in modo tragico, morendo sul suo posto di lavoro. In simili occasioni può sembrare facile indulgere alla retorica ma lo vuole ricordare invece, in modo non retorico, come una persona estremamente dedita al suo lavoro cui adempiva in modo meticoloso e molto scrupoloso. Lo ricorda poi come una persona sempre allegra e sorridente, che difficilmente si poteva vedere arrabbiato o lo si sentiva alzare la voce con qualcuno perché preferiva illustrare le ragioni, spiegare e cercare di far capire. Era inoltre molto impegnato anche nel volontariato, nella vicina Cavallermaggiore. Si rivolge alla vedova, presente tra il pubblico, che ringrazia per aver accettato l'invito a partecipare alla breve ma significativa e intensa commemorazione: garantisce che il ricordo di Piergiorgio resterà sempre vivo in mezzo a coloro che hanno imparato ad amarlo, a rispettarlo e hanno condiviso con lui tanti momenti belli della sua vita professionale. Invita i consiglieri ed i presenti ad alzarsi in piedi per alcuni minuti di silenzio.

### **SILENZIO**

**PRESIDENTE:** chiede a Consiglieri e Assessori se hanno delle comunicazioni. Dà la parola al Consigliere Luciano GANDOLFO.

**GANDOLFO Luciano:** comunica che sabato 21 maggio nell'Ala Polifunzionale si è svolta la cerimonia di premiazione dei lavoratori da parte della Cassa Edile, il più importante evento tenutosi in Provincia di Cuneo per i dipendenti dell'edilizia.

**ENTRA FROSSASCO Alessandra (15+1) = 16**

Si rammarica che alla manifestazione non fosse presente il Sindaco ma comprende che quest'ultimo non può essere presente ad ogni evento. Nei dieci anni in cui riveste il ruolo di Presidente degli artigiani edili e che partecipa alla manifestazione, ha sempre assistito, in tutte le città in cui si è tenuto l'evento, all'apertura dello stesso da parte del Sindaco o del Vicesindaco o almeno da un rappresentante della Giunta della città ospitante. Ribadisce pertanto il proprio rammarico al fatto che invece a Savigliano ciò non sia avvenuto. Ringrazia il consigliere Portera per la sua presenza in rappresentanza del Consiglio comunale. Dà atto che il Sindaco ha poi preso parte alla manifestazione e che verso mezzogiorno è arrivato anche l'Assessore Curti, ma gli è dispiaciuto che i rappresentanti di una maggioranza di centro sinistra mancassero all'evento.

**SINDACO:** replica che in tale data vi era una concomitanza di eventi. Era a Fossano per un importante convegno insieme al Presidente provinciale di Confindustria, col quale è poi venuto a Savigliano. Del ritardo era stato avvisato il Presidente, informato quindi dell'impegno che il Sindaco aveva a Fossano. Alle ore 11,15, non appena terminati gli interventi a Fossano, è venuto a Savigliano. Purtroppo anche gli altri Assessori erano impegnati e l'Assessore Ravera partecipava all'Assemblea annuale del Museo Ferroviario. Si rammarica di tale fatto, ma non si poteva fare

diversamente. Inoltre il convegno di Fossano che doveva iniziare alle ore 9 è slittato alle 9,45 e immediatamente dopo gli interventi, insieme al Presidente di Confindustria, è venuto a Savigliano. Non si tratta di una mancanza di rispetto ma non si può essere presenti dappertutto. Aggiunge di essere rimasto fino al termine della manifestazione. Si è ovviamente scusato con il Presidente della Cassa Edile che già in precedenza era stato comunque avvisato dell'impossibilità ad essere presenti alle ore 11.00 per l'inizio della manifestazione. Non vi era una cattiva volontà anzi l'evento è stato molto apprezzato e l'Amministrazione plaude a quegli eventi in cui vengono premiati i lavoratori che hanno fedeltà al lavoro. Lo dimostra il fatto che l'8 dicembre scorso, l'Amministrazione era presente alla manifestazione indetta da Confcommercio, proprio perché ritiene che questo sia un modo corretto di rapportarsi tra le aziende ed i loro lavoratori. Esprime nuovamente il proprio rammarico per non poter essere stato presente all'iniziativa, ma non era possibile agire diversamente.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Claudio BONETTO.

ESCONO FOLCO Maria Silvana E TESIO Paolo (16- 1)= 15

BONETTO Claudio: legge la seguente comunicazione: *"Egregio Signor Sindaco, siamo giunti ormai all'ultimo Consiglio Comunale prima dell'udienza del 6 giugno. Alla luce delle Sue dichiarazioni e delle successive smentite riportate sui giornali locali da parte del Partito Democratico Le chiedo di voler chiarire una volta per tutte la Sua posizione in virtù di una eventuale sentenza di rinvio a giudizio. In altre parole chiedo a nome dei gruppi consiliari di Progetto per Savigliano, Siamo Savigliano e Forza Italia di fare una comunicazione ufficiale al Consiglio e soprattutto ai cittadini con la quale chiarisca le Sue intenzioni future in merito alle Sue dimissioni qualora venga rinviato a giudizio".*

PRESIDENTE: ritiene si tratti di un'interrogazione.

BONETTO Claudio: precisa che si tratta di una richiesta di comunicazione.

SEGRETARIO GENERALE: specifica che una richiesta di comunicazione si chiama, in altri termini, interrogazione.

BONETTO Claudio: precisa che si cerca di sollecitare il Sindaco a chiarire la sua posizione visto che sono state fatte delle dichiarazioni in Consiglio Comunale, poi prontamente smentite di fronte a tutta la cittadinanza dalle successive dichiarazioni del Partito Democratico. Aggiunge che si tratta dell'ultima seduta di Consiglio Comunale prima dell'udienza e ritiene sia politicamente e deontologicamente corretto nei confronti della cittadinanza, una dichiarazione da parte del Sindaco con la quale conferma oppure dica di volerci ripensare oppure smentisca quanto è stato detto in sala consiliare, ai capigruppo e ai giornali. Si tratta di comunicazioni importanti del primo cittadino alla cittadinanza. Sono ormai tre mesi che si stanno utilizzando le comunicazioni in modo non corretto.

SINDACO: afferma che quanto ha detto in precedenza rimane e che le sue dichiarazioni sono quelle rese in Consiglio comunale.

ENTRANO FOLCO Maria Silvana E TESIO Paolo (15 +1)= 16

PRESIDENTE: come già fatto nella scorsa seduta consiliare ribadisce che le affermazioni che valgono sono solo quelle che vengono fatte nel corso di situazioni ufficiali ed in luoghi ufficiali. Al di là di ciò ognuno può dire tutto quello che vuole perché vi è la libertà di parola.

BONETTO Claudio: in un'aula di tribunale può anche utilizzarsi la facoltà del non rispondere, ma non si è in un'aula di tribunale bensì in un Consiglio Comunale, dove l'Amministrazione deve rispondere ai cittadini, che spesso chiedono a lui, e pensa anche agli altri consiglieri, di sapere

cosa succederà. Sarebbe quindi politicamente corretto, spiegare che cosa succederà. Sicuramente si tratta di una facoltà e non di un obbligo, ma conoscendo il Sindaco come una persona corretta , ritiene il suo silenzio fuori luogo.

PRESIDENTE: invita a non aprire un dibattito su tale argomento che ritiene fuorviante e fuori luogo. Il suo modo di operare è sempre stato di non togliere la parola a nessuno, ma chiede di evitare di dibattere su un argomento che tra l'altro non è neppure di competenza.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

(Provincia di Cuneo)

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

**PRESIDENTE**: Precisa che oltre alle tre interrogazioni all'ordine del giorno, è pervenuta un'interpellanza relativa a problemi di viabilità presentata dalla consigliera Garaventa oltre il tempo previsto. Chiede a quest'ultima se desidera che l'interpellanza venga posta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale oppure se richiede la risposta scritta in modo che l'Assessore competente sappia come comportarsi

**GARAVENTA Silvia**: richiede la risposta scritta.

**PRESIDENTE**: dà la parola al consigliere Occeili per la prima interrogazione ad oggetto: *"Pericolosità dell'incrocio tra via Suniglia e Via Solerette, modificata a seguito dei lavori di arginatura del Maira"*.

ESCONO PAONNE Marco e BONETTO Claudio (16 -1)= 15

**OCCELLI Maurizio**: presenta la seguente interrogazione

«««««

*A seguito dei lavori di arginatura del Maira, l'incrocio tra via Suniglia e via Solerette è stato modificato per consentire l'attraversamento dell'argine stesso.*

*La viabilità non ha sicuramente tratto benefici da questa nuova situazione: gli automobilisti provenienti da Savigliano ed intenti a girare a destra su via Solerette si trovano nella brutta situazione di avere davanti a loro un imponente dosso che limita la visibilità proprio in un punto pericoloso come può essere un incrocio in cui si arriva con diritto di precedenza.*

*Come se non bastasse l'attraversamento del dosso è a senso unico alternato in quanto troppo stretto per consentire il passaggio contemporaneo di due vetture.*

*Siccome i lavori sono stati fatti ex novo, domando per quale motivo non si sia provveduto fin dall'inizio a tenere una carreggiata più larga: farlo ora, purtroppo, avrà dei costi molto più alti. Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porgo distinti saluti.*

«««««

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

**PRESIDENTE**: dà la parola al Sindaco

**SINDACO**: in realtà la strada è delle medesime dimensioni di quella precedente tanto che se poi si prosegue per strada Solerette la strada è delle stesse dimensioni dell'attraversamento del dosso.

ENTRANO PAONNE Marco e BONETTO Claudio (15 +1)= 16

In realtà una certa pericolosità esiste arrivando da Savigliano e svoltando a destra perché il dosso copre un po' la visuale su chi arriva da Solerette. Si tratta di una pericolosità limitata in quanto è una strada che non ha un traffico particolarmente intenso, anche se in certi periodi dell'anno causa l'esistenza di una ditta che produce legname e che è insediata in quella zona vi è una frequenza di autocarri abbastanza elevata. Si sta valutando, anzi l'ufficio tecnico ha già verificato la possibilità di mettere uno specchio in modo tale che chi arriva da Savigliano e svolta a destra possa avere una situazione di quello che è il dosso. Questa è la soluzione più semplice. La soluzione più complessa è quella di verificare se allargando leggermente i guardrail si possono guadagnare quei 30/40 centimetri che non permetteranno ugualmente a due mietitrebbie di passare ma a due autovetture di poterlo fare. Quindi in prima battuta si installerà uno specchio parabolico per cercare di evitare situazioni di pericolosità e in un secondo momento di allargare, come già è stato realizzato per il dosso precedente che da Savigliano va a Suniglia; anch'esso più stretto in un primo momento. Ci si è poi allargati cercando di guadagnare tutto quanto possibile per consentire a due mezzi di passare.

OCCELLI Maurizio: apprezza lo sforzo fatto dall'amministrazione e comprende che la strada fosse già stretta prima dell'intervento però la pericolosità è sopraggiunta con la realizzazione del dosso. Apprezza gli sforzi che si stanno facendo ma se ci fosse pensato prima si sarebbe speso di meno.

SINDACO: si tratta di un problema di espropri perché i terreni intorno non sono di proprietà comunale.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Garaventa per l'interrogazione ad oggetto: "*Comodato locale adiacente Teatro Milanollo*"

GARAVENTA Silvia: presenta la seguente interrogazione:

“””””

*Abbiamo appreso dalla stampa locale che a settembre aprirà, a quattro anni circa dalla fine dei lavori, il locale adiacente il Teatro Milanollo grazie all'adesione al progetto dell'Associazione Fondazione Casa di Carità Arte e Mestieri . Il locale verrà concesso in comodato d'uso alla suddetta Fondazione per la lodevole iniziativa di creare percorsi di inserimento lavorativo per detenuti ed ex detenuti.*

*Si interroga l'amministrazione per sapere in base a quali criteri sia stato concesso tale comodato, se non vi siano state o siano state scartate altre proposte da privati e se tale iniziativa comporterà dei guadagni o dei costi per il comune.*

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

SINDACO: precisa che dai giornali si è appresa la notizia dell'affidamento. In realtà, il Consiglio ne era a conoscenza in quanto si è discusso l'argomento in una seduta della Commissione , in cui ebbe occasione di presenziare. Riassume la questione: dal termine lavori nel 2012, sono stati pubblicati due bandi di gara. Il primo è andato deserto perché i costi richiesti a carico di chi avrebbe utilizzato i locali erano troppo alti, anche per le spese. Si tratta di intervenire sugli esterni e sostenere dei costi per il teleriscaldamento e per l'arredo, dall'illuminazione ai mobili, in quanto si tratta di un locale vuoto. Dal momento che il primo bando è andato deserto ma l'interesse è stato elevato, a fine 2013 è stato pubblicato il secondo bando di gara partendo da presupposti diversi. Si prevedeva infatti la gratuità per i primi tre anni, a condizione che gli utilizzatori eseguissero gli interventi previsti. Dal terzo anno era previsto un mini affitto. Dal sesto anno invece era previsto un rinnovo vero e proprio in modo da poter rientrare delle spese. Anche il secondo bando è andato deserto. Aggiunge che nella primavera dell'anno 2014, la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri



ha proposto un progetto che l'Assessore Ravera illustrerà nel dettaglio e che l'Amministrazione precedente ha condiviso. Aggiunge che nel progetto, vi era la richiesta del Comune di formulare una domanda presso la Fondazione San Paolo al fine di trovare una cucina con cui iniziare il progetto. L'Amministrazione ha quindi redatto una lettera alla Fondazione Casa di Carità di accettazione del progetto, al fine di poter formulare una richiesta di contributo alla Fondazione San Paolo. Tale domanda è stata proposta e il contributo è stato assegnato alla Fondazione nei mesi successivi. Da quel momento è scaturita una discussione con il Comune. Osserva che alcuni privati hanno verificato la possibilità di intervenire. Ad oggi, gli è stato risposto che è in corso una trattativa con la Casa di Carità, la quale sta ancora valutando, poichè i costi di allacciamento ammontano a circa € 11.000 e si tratta di acquistare il mobilio, tranne la cucina che è stata finanziata dalla Fondazione. Essendo un investimento forte la Fondazione era titubante ma nel momento in cui hanno dettato la disponibilità a compiere l'operazione, la stessa si è conclusa. Ovviamente il Comune non ha nessun costo ma anzi il vantaggio che tra sei anni si troverà il locale allacciato e che i mobili e la cucina rimarranno di proprietà dello stesso.

ESCE FERRARO Rocco (16-1) = 15

Dal terzo anno vi sarà un contributo minimo di 1.000 euro più IVA all'anno per aver un primo affitto. Chiede se l'Assessore Ravera vuole spiegare il progetto nel dettaglio.

RAVERA Chiara: aggiunge velocemente che, come asserito dal Sindaco, il bando è andato deserto in riferimento ad una destinazione prettamente commerciale e si è quindi optato per un progetto maggiormente connotato dai punti di vista culturale e sociale.

ESCE CASASOLE Alberto (15 -1) = 14

L'intervento è andato in tale direzione. Aggiunge che il progetto prevede il discorso dell'inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti ma che la Fondazione Casa di Carità è un'agenzia formativa; la quale porta avanti percorsi non solo legati all'inserimento sociale e lavorativo dei detenuti ma anche dei disabili e delle persone in difficoltà in generale. Il bando presentato alla compagnia di san paolo era un progetto libero legato alle carceri ma l'idea era di coinvolgere più realtà, attraverso la promozione dell'associazionismo e dell'aggregazione giovanile e portando avanti un discorso culturale con l'Associazione Voci Erranti che coordina i laboratori di teatro sul territorio. Precisa che sono stati assunti degli accordi con il Cnos per alcuni stage. Un progetto quindi che coinvolgerà realtà diverse.

PRESIDENTE: dà la parola alla Consigliera Silvia GARAVENTA.

GARAVENTA Silvia: le risulta che un privato abbia fatto una proposta di collaborare con l'agenzia formativa e investire capitali privati. La connotazione del ristorante sta migliorando visto il discorso della pedonalizzazione con la possibilità di installare un dehor. Suggestisce che forse era meglio prendere in considerazione la proposta di un privato perché ha maggior interesse e porta liquidità al Comune. Si chiede perché non sia stato preso in considerazione.

SINDACO: riferisce che i privati non hanno partecipato alle gare e diventa difficile ipotizzarne un coinvolgimento, visto che si sono già assunti degli impegni con una Onlus.

ENTRA FERRARO Rocco ( 14+1)= 15

Si può comunque prendere in considerazione una collaborazione in quanto è importante sviluppare i locali. La Fondazione svolgerà un'attività con altri per l'inserimento degli ex detenuti e l'attività culturale.

ENTRA CASASOLE Alberto (15 +1)= 16

GARAVENTA Silvia: il Comune o pubblicava un altro bando o metteva in sinergia le due realtà in quanto na porterebbe dei soldi. Si tratta di una scelta politica.

SINDACO: ribadisce che una volta che l'Amministrazione ha assunto un impegno con una Onlus per richiedere un finanziamento, diventa difficile tornare indietro. Non ci si può rivolgere ad un privato che non ha partecipato ad una gara dicendogli di mettersi d'accordo con altri. Non può essere il Comune a favorire l'incontro, si devono parlare tra loro. Le gare sono andate deserte e una volta optato per tale soluzione non si può tornare indietro.

GARAVENTA Silvia: essendo cambiate le condizioni era forse il caso di rifare il bando.

PRESIDENTE: il problema è il muro che andava abbattuto e tutto sarebbe stato diverso.

GARAVENTA Silvia: sottolinea che sicuramente ci sarebbe stata una piazza pedonale e il centro in comunicazione con l'Università. Sarebbe stato tutto un altro discorso. Una piazza più ampia, più dehor.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO per la terza interrogazione ad oggetto: "Evento "Da perdere i sensi" anno 2015.". Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

“”””

*Vista la determina n.285 del 23 novembre 2015 con la quale la Giunta comunale impegnava la cifra di €36.600,00 a favore dell'Ente Manifestazioni s.r.l. di Savigliano per le spese relative allo evento in oggetto, considerata la modesta presenza di partecipanti al percorso degustativo, con la presente CHIEDO a Lei o all'Assessore competente:*

- *di poter conoscere nel dettaglio quali siano stati i costi della manifestazione;*
- *Chi ha contribuito all'evento con sponsorizzazioni a qualsiasi titolo;*
- *Di avere copia delle pezze giustificative (fatture ecc.) che hanno determinato l'esborso di soldi pubblici trasferiti dal Comune di Savigliano;*

“”””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Marco PAONNE.

PAONNE Marco: replica che la manifestazione si svolgeva su due giornate, sia sabato che domenica e quindi la presenza deve essere calcolata in base ad entrambe. Aggiunge che il sabato pomeriggio e la domenica mattina sono intervenuti due personaggi di rilievo nazionale. La modesta presenza è quindi smentita dall'afflusso totale di gente, non soltanto con riferimento al percorso degustativo. Aggiunge che l'organizzazione era in capo all'Ente Manifestazioni ed il Comune ha veicolato tre contributi dell'ammontare totale di € 36.000, provenienti da tre fondazioni bancarie: la Fondazione Crs , la Fondazione CRC e la Fondazione CRT. Tali contributi sono stati richiesti dal Comune che li ha introitati e girati all'Ente in quanto la configurazione dello stesso non gli consente di partecipare ai bandi. In merito alle sponsorizzazioni, replica di aver preso contatti con alcuni referenti dell'Ente Manifestazioni, ai quali suggerisce di rivolgersi.

ENTRA GRINDATTO Luca (16 +1)= 17

DE LIO Maurizio: è rimasto basito da due elementi, alla luce di una segnalazione proveniente da un concittadino che ringrazia, una persona vicina a queste manifestazioni e che poteva avere una parte come sponsor. Aggiunge che risulta essere uno sponsor, una società a responsabilità limitata che effettua attività di studio e realizzazione grafica, immagini e comunicazione

pubblicitaria etc. ad esempio stampa manifesti. Dal momento che l'Assessore non fornito le fatture, comunica che dopo aver eseguito una visura camerale, è risultato che la società è composta da due soci di cui uno ha il 51 per cento e un altro il 49 ed è rimasto basito che colui che detiene il 49 per cento riveste la carica di Presidente dell'Ente Manifestazioni. Non comprende come sia successo e quale sia la morale.

PRESIDENTE: fa presente che dovendo parlare di una persona, il Consiglio prosegue a porte chiuse. Invita i presenti ad uscire.

SEDUTA SEGRETA

=====



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E IL COMUNE DI VERZUOLO. APPROVAZIONE- RITIRO**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E IL COMUNE DI VERZUOLO. APPROVAZIONE**

A relazione del Sindaco.

Premesso che:

con Determinazione dirigenziale n.405/2012 del 23.10.2012, il dirigente del Settore "Albo Nazionale" del Ministero dell'Interno-Ex agenzia autonoma per la gestione dell'Albo sei Segretari Comunali e Provinciali prendeva atto della costituzione della convenzione di Segreteria generale tra i Comuni di Savigliano e Costigliole Saluzzo di classe IB, assegnando quale titolare la dott.ssa Genziana Soffientini, inquadrata nella fascia professionale A e già titolare della segreteria generale di Savigliano;

con determinazione dirigenziale prot. n. 7430 del 06.05.2016, lo stesso Ufficio ha preso atto del recesso del comune di Costigliole Saluzzo dalla citata convenzione di segreteria a decorrere dal 4 giugno 2016;

è intendimento di questa Amministrazione comunale di pervenire alla stipula di una nuova convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria generale con un Comune che rispecchi i requisiti dell'art. 10 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465, data la positiva esperienza con il Comune di Costigliole Saluzzo e il risparmio di spesa che ne deriverebbe;

il Comune di Verzuolo (CN) ha fatto pervenire in tal senso apposita richiesta ed è stato raggiunto un accordo che soddisfa le esigenze di entrambi gli Enti;

la dott.ssa Genziana Soffientini, titolare della Segreteria generale del Comune di Savigliano, interpellata a riguardo, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare la nuova Segreteria convenzionata con decorrenza dal 1° luglio 2016 e comunque dalla data di assegnazione del Segretario da parte del Ministero dell'Interno – Servizio Segretari Comunali e Provinciali;

Visto lo schema di convenzione allegato a questo atto;

Richiamati:

- l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede la stipula, tra i Comuni, di apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 98, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale riconosce ai Comuni la facoltà di stipulare convenzioni per l'Ufficio di Segreteria Comunale;

Considerato che la scelta del convenzionamento costituisce un concreto risparmio sulle spese di gestione della Segreteria generale senza peraltro penalizzare il servizio stesso, dove anche l'ormai lunga esperienza acquisita dalla dott.ssa Soffientini presso questo Ente consente ugualmente di risolvere le diverse problematiche esistenti e di organizzare il proprio tempo-lavoro;

Ritenuto pertanto di procedere al convenzionamento in esame tenendo presente che la classificazione della segreteria convenzionata di Savigliano e Verzuolo mantiene quella del Comune di Savigliano cl.1^B - per la quale la dott.ssa Soffientini, Segretario generale in fascia A, possiede gli appositi requisiti;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di procedere ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465 al convenzionamento per la gestione del servizio di Segreteria generale tra i Comuni di Savigliano e Verzuolo con decorrenza dal 1°luglio 2016 e comunque dalla data di assegnazione del Segretario da parte del Ministero dell'Interno – Servizio Segretari Comunali e Provinciali;
2. di approvare lo schema di convenzione composto di n. 11 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Sindaco procederà alla stipula della relativa convenzione;
4. di trasmettere copia della presente al Comune di Verzuolo e al Ministero dell'Interno- ex Agenzia Nazionale per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e Provinciali- per quanto di competenza.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile affinché il provvedimento possa essere perfezionato entro la data fissata.

PRESIDENTE: fa presente che la proposta di deliberazione viene ritirata in quanto abbisogna di ulteriori approfondimenti. Dà la parola al Segretario Generale per alcune precisazioni.

SEGRETARIO GENERALE: precisa che la Convenzione allegata alla proposta di deliberazione riporta alcuni punti in bianco. Ne ha interloquito con il Ministero dell'Interno che gestisce l'albo dei Segretari e ritiene sia opportuno inserire anche le percentuali di tempo che impiegherà presso i Comuni di Savigliano e Verzuolo nonché le percentuali dei costi accessori. Aggiunge che ricopre già il ruolo di Segretario supplente, a scavalco, per due mesi presso il Comune di Verzuolo e che si dispone quindi del tempo necessario per perfezionare il provvedimento e proporlo ai consiglieri nella sua completezza.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 13**

**OGGETTO: SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:    SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 DI  
                  COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione dell'Assessore Marco Paonne.

Premesso che:

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016/2018, giusto il provvedimento consiliare n. 42 in data 22/12/2015, in ragione di sopraggiunte necessità dell'Amministrazione comunale, è stata riscontrata l'esigenza di adeguare le previsioni di competenza e di cassa dello stesso, apportando le variazioni quali risultano riepilogate negli allegati alla presente deliberazione riportanti dettagliatamente le motivazioni, l'entità ed il relativo finanziamento e che consistono principalmente:

- con riferimento alle previsioni di competenza finanziaria l'acquisizione di nuove entrate e di nuovi contributi assegnati al Comune richiede le seguenti allocazioni sull'esercizio 2016/2017/2018 che in particolare riguardano:

<b>CONTRIBUTI DESTINATI A SPESE CORRENTI BILANCIO 2016</b>	<b>IMPORTO</b>
ENTRATE DERIVANTI DAL 5% DELL'IRPEF DA DESTINARE A SPESE IN CAMPO SOCIALE	6.608,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE CRS A PARZIALE COPERTURA COSTI PER ESTATE RAGAZZI	8.000,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE CRS A PARZIALE COPERTURA COSTI PER BORSE LAVORO	25.000,00
INTEGRAZIONE CONTRIBUTO FONDAZIONE CRS PER INIZIATIVE CULTURALI	2.300,00
CONTRIBUTO REGIONALE - AGENZIE SOCIALI PER LA LOCAZIONE	11.080,00
CONTRIBUTO REGIONALE FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	13.810,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.C. EMERGENZA CASA – MISURA 1 E 2	20.000,00
<b>TOTALE MAGGIORI ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI BILANCIO 2016</b>	<b>66.798,00</b>
<b>CONTRIBUTI DESTINATI A SPESE CORRENTI BILANCIO 2017</b>	<b>IMPORTO</b>
CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.C. PROGETTO "PRIMA FERMATA SAVIGLIANO. TRENI, DOCUMENTI, PERSONE E SAPERI IN 162 ANNI DI PRODUZIONE FERROVIARIA" – anno 2017	20.000,00
<b>CONTRIBUTI DESTINATI A SPESE CORRENTI BILANCIO 2018</b>	<b>IMPORTO</b>
CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.C. PROGETTO "PRIMA FERMATA SAVIGLIANO. TRENI, DOCUMENTI, PERSONE E SAPERI IN 162 ANNI DI PRODUZIONE FERROVIARIA" – anno 2018	15.000,00
<b>CONTRIBUTI DESTINATI A SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO 2016</b>	<b>IMPORTO</b>
CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA PER INDAGINI DIAGNOSTICHE SOLAI EDIFICI SCOLASTICI ISTITUTO	7.250,00

COMPENSIVO SANTORRE DI SANTAROSA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA GV SCHIAPARELLI)	
<b>TOTALE MAGGIORI ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>7.250,00</b>
<b>PROVENTI DA MANIFESTAZIONI SPORTIVE (ENTRATE U.T.)</b>	<b>IMPORTO</b>
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE	800,00
EROGAZIONE CONTRIBUTIVA STRAORDINARIA A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI	3.900,00
INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA CRISI OCCUPAZIONALE – CONTRIBUTO AL MONVISO SOLIDALE	3.600,00
SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	960,00
<b>TOTALE PROVENTI STRA SAVIAN 2016</b>	<b>9.260,00</b>

- con riferimento alle previsioni di competenza finanziaria l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa conseguenti ai contratti di locazione stipulato tra il Comune di Savigliano e l'Oasi Giovani per i locali da adibire a Sportello INPS in C.so Roma, e successiva sublocazione in capo all'INPS;
- con riferimento alle previsioni di competenza finanziaria l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa conseguenti all'istituzione nelle partire di giro in entrata ed in spesa, del cap. 9020, avente ad oggetto rispettivamente la riscossione ed il versamento dell'IVA su forniture di beni e servizi alla P.A. in ambito commerciale ex art. 1 comma 629 L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) in regime di Split Payment, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.2 lettera e) in materia di armonizzazione contabile e secondo le modalità stabilite dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Storni di fondi come da richieste dei responsabili dei servizi per adeguare il bilancio di previsione 2016/2018 alle nuove esigenze di bilancio, in particolare riferiti al riconoscimento di un contributo sulla TARI versata per l'anno 2016 in favore dei soggetti con indicatore ISEE compreso tra € 8.001,00 ed € 15.000,0, come da accordo siglato in data 30.3.2016 dal Comune di Savigliano con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative;
- Con riferimento alle previsioni di cassa:

l'iscrizione delle previsioni di cassa relative ai sopra citati movimenti di competenza di spese e di entrate correnti e di conto capitale di cui alla presente variazione .

- A seguito dei movimenti sopra descritti le risultanze dei bilanci di previsione 2016/2018 sono così determinate:

bilancio 2016

le previsioni di competenza pareggiano in euro 29.116.251,44

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 29.997.139,24 e della spesa ad euro 31.485.332,61

bilancio 2017

le previsioni di competenza pareggiano in euro 19.296.118,00

bilancio 2018

le previsioni di competenza pareggiano in euro 18.931.118,00

Dato atto del rispetto del pareggio di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica di cui al comma 710 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Considerato che il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa prima richiamata;

Richiamati:

- l'art. 16 del Decreto Legislativo 118/2011;
- l'art. 10 del DPCM 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità.
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte secondo il nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per gli enti sperimentatori di cui al D.Lgs. 118/2011 e DPCM 28/12/2011;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che le risultanze finali ammontano:

bilancio 2016

le previsioni di competenza pareggiano in euro 26.116.251,44

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 29.997.139,24 e della spesa ad euro 31.485.332,61

bilancio 2017

le previsioni di competenza pareggiano in euro 19.296.118,00

bilancio 2018

le previsioni di competenza pareggiano in euro 18.931.118,00

- di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
- di dare, infine, atto che è stata verificata, a seguito delle variazioni apportate dal presente provvedimento, la coerenza delle previsioni di bilancio sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dalle nuove norme sul pareggio di bilancio 2016;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente rende noto che la presente proposta di deliberazione verrà discussa unitamente alla successiva e che ognuna di esse verrà votata separatamente.

Durante la discussione, il Consigliere Tortone fa presente che nella proposta di deliberazione è presente un errore materiale relativo al pareggio delle previsioni di competenza nel bilancio 2016. Nel dispositivo viene infatti riportato erroneamente l'importo di euro 26.116.251,44 anziché di euro 29.116.251,44. Propone quindi la correzione di tale errore materiale.

Il Presidente ne prende atto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

## DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che le risultanze finali ammontano:

### bilancio 2016

le previsioni di competenza pareggiano in euro 29.116.251,44

le previsioni complessive di cassa dell'entrata ammontano ad euro 29.997.139,24 e della spesa ad euro 31.485.332,61

### bilancio 2017

le previsioni di competenza pareggiano in euro 19.296.118,00

### bilancio 2018

le previsioni di competenza pareggiano in euro 18.931.118,00

- di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
- di dare, infine, atto che è stata verificata, a seguito delle variazioni apportate dal presente provvedimento, la coerenza delle previsioni di bilancio sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dalle nuove norme sul pareggio di bilancio 2016;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 13 DEL 31 MAGGIO 2016 AD OGGETTO  
"SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 DI COMPETENZA DEL  
CONSIGLIO COMUNALE"**

PRESIDENTE: legge gli oggetti di entrambe le delibere. Premette che la proposta di delibera in oggetto e la successiva verranno discusse congiuntamente e votate in separatamente. dà la parola all'Assessore Marco Paonne.

PAONNE Marco: come si evince dalla tabella allegata, si introitano numerosi contributi che derivano dalle Fondazioni bancarie e dal 5 per mille legato all'Irpef. Si introitano i contributi anche sugli anni successivi perché sono riferiti anche ad anni futuri. Gli importi sono notevoli mentre gli altri tipi di variazione sono all'interno degli stessi capitoli. La nota primaria è l'introito di vari contributi e ciò per quanto concerne la prima delibera. Per quanto riguarda invece la seconda, sottolinea che si tratta di una delle modifiche apportate dall'ultima legge di stabilità, sicuramente non una delle più pubblicizzate ma di forte impatto sulla contabilità. Aggiunge, infatti, che da questo anno il patto di stabilità è stato eliminato e sostituito appunto dalle verifiche dei vincoli della finanza pubblica.

PORTERA Antonello: chiede un chiarimento in merito a due capitoli anche se la risposta potrebbe non essere immediata sui capitoli 150 e 185. Sono variazioni in aumento per incarichi di collaborazione. Chiede se rientra nei parametri del Decreto 1112 del 2008.

PAONNE Marco: replica che gli incarichi rientrano nella normativa citata. Sono incarichi per due persone che lavorano negli Uffici Ragioneria e Tributi e che sono già state dipendenti del Comune, le quali dopo un cambio del contratto hanno instaurato tale collaborazione, al fine di portare avanti i progetti, uno su tutti il controllo sui tributi. L'anno scorso è stata coperta integralmente la tassa rifiuti quindi 2.880.000 euro sono stati coperti e si è ritenuto fosse corretto anche per altri tipi di incombenze.

DE LIO Maurizio: chiede delucidazioni in merito ad € 800 destinati ai contributi straordinari per le associazioni sportive ed ad € 960 per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

PAONNE Marco: il tema dei contributi, se non erra, è legato al ricavato della Stra Savian.

DE LIO Maurizio: chiede a quali associazioni sportive sono stati erogati.

GOSIO Massimiliano: si è trattenuta la cifra di € 960 euro e sono state comunque mantenute parzialmente per coprire Savinpalla, un contributo minimo all'Atletica savigliano per la manifestazione Velocità. Non ha a disposizione il dettaglio ma sono interventi legati a manifestazioni sportive gestite dal Comune. Si impegna a fornire il dettaglio anche sul contributo da € 800,00.

OCCELLI Maurizio: si riferisce all'erogazione straordinaria a favore di istituzioni sociali. Chiede chiarimenti.

FOLCO Maria Silvana: già prima dell'organizzazione della Stra Savian si era deciso e la Commissione aveva approvato, come utilizzare i proventi della Stra Savian e si era deciso di utilizzarli in campo sociale. Come scritto nel manifesto saranno erogati € 500 all'Associazione Le Nuvole ed € 3400 alla San Vincenzo ma come verranno usati sarà deciso con l'Assessore. Verranno usati sui problemi legati all'abitazione. Sottolinea, infatti, come nonostante i fondi e il contributo dell'Aslo per 11.000 non si soddisfino tutte le domande. Ci sono persone che perdono la casa e non hanno diritto alla casa Atc perché non hanno tre anni di residenza e non è possibile dimostrare che sono morosi incolpevoli. Quindi i fondi servono soltanto sull'abitare mentre € 3.600,00 sono per una borsa lavoro quale misura anticrisi. La decisione era di favorire con la Stra savian degli interventi sul sociale e problemi urgenti.



GOSIO Massimiliano: rende noto che la somma di € 800 è inserita nel capitolo relativo a contributi ad associazioni sportive. Si tratta di un contributo alle scuole partecipanti alla Stra Savian consistente in buoni acquisto, poi utilizzati dalla scuola e All'Ashas in quanto associazione di volontariato maggiormente numerosa. In merito ad € 960, ribadisce quanto asserito su Savinpalla e comunica l'esistenza di residui destinati a coprire prossime iniziative.

TORTONE Osvaldo: rappresenta che in proposta è presente un errore materiale in quanto viene erroneamente riportato l'importo di euro 26.116.251,44 anziché di euro 29.116.251,44 nella parte dispositiva, in riferimento alle previsioni di competenza dell'anno 2016.

PORTERA Antonello: condivide quanto detto ma ha avvertito due esigenze dell'emergenza casa e invita tutte le forze politiche a intervenire sugli asili nido perché purtroppo è insostenibile essere privi di un'abitazione e dover pagare cifre esagerate.

GRINDATTO Luca: interviene per sottolineare l'importanza della variazione di bilancio in cui si iscrivono numerosi contributi di rilievo e finalizzati prevalentemente a finalità sociali e molto importanti per l'emergenza casa. Se vengono introitati tali contributi significa che il Comune e gli uffici hanno lavorato avendo sempre a cuore l'importanza dei temi. Ringrazia l'Assessore e gli uffici.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 14**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 712 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 712 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016**

Su relazione dell'Assessore Marco Paonne

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 41 del 22/12/2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP) Sezione strategica e sezione operativa,
- con deliberazione consiliare n. 42 del 22/12/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione del 2016/2018
- la Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza riportata nei commi dal 707 al 734 dell'art.1;
- ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica il nuovo vincolo del pareggio di bilancio richiede di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio) e le spese finali (primi 3 titoli del bilancio);
- la Circolare n. 5 del 10 febbraio 2016 del Ministero dell'Economia e della Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obbiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, ai sensi dell'articolo, 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) contiene indicazioni sulla determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica e prevede all'allegato n. 3 il "PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA" (art.1 c. 712 Legge di Stabilità 2016);
- il Comune di Savigliano con la suddetta deliberazione 42, avendo già approvato il Bilancio di previsione 2016-2018, nell'ambito della coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica che il bilancio deve rappresentare, deve approvare il nuovo prospetto contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 dell'art. 1 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) secondo le indicazioni e con le modalità fornite;

Preso atto, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Consiglio Comune di deliberare:

1. di approvare il prospetto di "verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del bilancio di previsione 2016/2018" di cui all'art. 1, comma 712, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) quale risulta dall'allegato al presente provvedimento.

PRESIDENTE: preso atto che si è precedentemente discusso l'argomento in oggetto, pone il provvedimento in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (CUSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto,)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

## D E L I B E R A

1. di approvare il prospetto di "verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del bilancio di previsione 2016/2018" di cui all'art. 1, comma 712, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) quale risulta dall'allegato al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

**OGGETTO: MODIFICA AL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:       MODIFICA AL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI**

Su relazione dell'Assessore Marco PAONNE

Premesso che:

- ◆ con deliberazione C.C. n. 87 del 18 dicembre 2000 è stato approvato il Piano Generale degli Impianti pubblicitari nel quale sono stati determinati la tipologia e la quantità degli impianti pubblicitari, le modalità per ottenere il provvedimento per l'installazione, nonché i criteri per la realizzazione del Piano Generale degli Impianti.
- ◆ l'Amministrazione comunale intende procedere alla modifica del Piano Generale degli Impianti per consentire la sponsorizzazione delle rotonde stradali, individuando i parametri guida per procedere con la manutenzione e le prime indicazioni sulle modalità di affidamento mediante gara di evidenza pubblica. Inoltre si intende regolamentare il posizionamento dei cavalletti pubblicitari a titolo temporaneo delle dimensioni 70x100 cm. nel centro storico della Città ed in Piazza Santa Rosa.
- ◆ la modifica al Piano Generale degli Impianti è stata affidata all'Ufficio Tecnico che ha provveduto a richiedere agli altri uffici comunali interessati i pareri di competenza.

Preso atto che il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari così come modificato è stato esaminato dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente in data 15 marzo 2016 e in data 23 maggio 2016;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare le modifiche del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari così come specificato nell'allegato al presente provvedimento.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

24.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano,)

Voti contrari: 2 (PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti astenuti:

## D E L I B E R A

1. di approvare le modifiche del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari così come specificato nell'allegato al presente provvedimento.



IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 15 DEL 31 MAGGIO 2016 AD OGGETTO:  
“MODIFICA AL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI”**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Marco PAONNE.

PAONNE Marco: si mette in votazione un regolamento con un iter piuttosto lungo in quanto è da diverso tempo che è in lavorazione presso gli uffici. Ha avuto due passaggi presso la Commissione Consiliare competente. In questo doppio passaggio sono state fatte delle verifiche per quanto concerne la parte urbanistica del Regolamento ed è stata inserita un'indicazione, come sollevato da alcuni componenti della minoranza, di coinvolgere le associazioni di categoria. Ritiene che il Regolamento è perfettamente conosciuto e quindi lo dà per letto.

GARAVENTA Silvia: come già esplicitato in Commissione sottolinea alcuni aspetti che non la convincono. Anche il suo gruppo di riferimento ha condiviso alcune criticità che dovrebbero essere superate in altro modo e pertanto, anche se ritiene che alcuni aspetti siano stati risolti brillantemente, il suo gruppo consiliare voterà contro la proposta di delibera.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 16**

**OGGETTO: ABBONAMENTI E CONVENZIONI SISTEMA DI BIKE SHARING - BICINCITTA' BIP - AGGIORNAMENTO**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ABBONAMENTI E CONVENZIONI SISTEMA DI BIKE SHARING - BICINCITTA' BIP - AGGIORNAMENTO**

Su relazione dell'Assessore Massimiliano GOSIO

Premesso che:

- ◆ dal 2006 è attivo sul territorio comunale il sistema di bike-sharing denominato Bicincittà realizzato grazie al cofinanziamento della Fondazione e Banca Cassa di Risparmio di Savigliano ed ampliato grazie a contributi della Regione Piemonte e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- ◆ il sistema bike-sharing Bicincittà presente a Savigliano, dispone della tecnologia BIP (Biglietto Integrato Piemonte) per la bigliettazione unica sul territorio regionale e consente l'utilizzo anche in altre Città previa attivazione;
- ◆ la società Bicincittà s.r.l. incaricata per la gestione della piattaforma BIP ha proposto a tutte le Amministrazioni comunali degli aggiornamenti migliorativi per gli abbonamenti e le convenzioni degli utenti, riducendo il costo della nuova emissione dell'abbonamento "Provincia di Cuneo" e riducendo il costo per l'abbonamento BIP regionale, il tutto per incentivare ulteriormente il servizio di bike-sharing.
- ◆ inoltre, per la Provincia di Cuneo, una volta validata l'aggregazione provinciale, si prevede l'attivazione di due tipologie di tessera destinata all'utenza turistica con validità giornaliera;

Preso atto che le nuove tariffe sono state esaminate dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente il 15 marzo 2016 con esito positivo;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

2. di approvare le nuove tariffe di abbonamento del sistema di bike-sharing denominato Bicincittà, così come riportate nell'allegato al presente provvedimento.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

ESCE PAONNE Marco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

24.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

25.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

D E L I B E R A

1. di approvare le nuove tariffe di abbonamento del sistema di bike-sharing denominato Bicincittà, così come riportate nell'allegato al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 16 DEL 31 MAGGIO 2016 AD OGGETTO:  
“ABBONAMENTI E CONVENZIONI SISTEMA DI BIKE SHARING - BICINCITTA’ BIP -  
AGGIORNAMENTO**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: fa presente che dal 2006 è attivo sul territorio il sistema di bike sharing denominato “Bicincittà”, il quale è stato realizzato grazie al cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano e ampliato grazie ai contributi della Regione Piemonte e del Ministero dell’Ambiente. La città di Savigliano ha mantenuto e implementato tale tipo di servizio, a differenza di altre città che hanno preferito annullarlo. Il bikesharing dispone della tecnologia del biglietto integrato Piemonte per la bigliettazione unica sul territorio regionale consentendo l’utilizzo anche in altre città, previa attivazione. Aggiunge che La società Bicincittà Srl, incaricata per la predisposizione della tessera Bip, ha proposto nei mesi scorsi a tutte le amministrazioni comunali coinvolte, degli aggiornamenti migliorativi per gli abbonamenti e le convenzioni per gli utenti riducendo il costo della nuova emissione dell’abbonamento Provincia di Cuneo e riducendo anche il costo per l’abbonamento Bip regionale. Per la provincia di Cuneo, una volta validata l’aggregazione provinciale, si prevede l’applicazione di due tipologie di tessera destinata all’utenza turistica con validità giornaliera. Per chiarezza visto che è allegata la proposta formulata da bicincittà , precisa che l’abbonamento Provincia di Cuneo passa da € 25 a € 15. Il rinnovo rimane a € 10, l’abbonamento BIP passa da € 40 a € 25, il rinnovo invece rimane a € 20. Per quanto concerne l’utenza turistica sono state attivate due tipologie di abbonamento: 4FORYOU al costo di € 5, mentre a Torino costa € 8, e 8FORYOU che costa € 8 e a Torino invece ammonta ad € 13. Con la primo tipologia di abbonamento, si può fruire di 24 ore di utilizzo di cui 4 gratis. Con la seconda tipologia, invece, le ore a disposizione sono 48, delle quali le prime otto sono gratuite. Propone quindi al Consiglio di approvare le tariffe del sistema di bike sharing come meglio precisato nell’allegato alla proposta di delibera. Rammenta inoltre che il discorso di abbonamenti e convenzioni è già stato esaminato, con esito positivo, dalla seconda commissione consiliare in data 15 marzo.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

**OGGETTO: ART. 31, COMMI 21 E 22 DELLA LEGGE 448/1998 - ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI PORZIONE DI VIA SILVIO PELLICO UTILIZZATA AD USO PUBBLICO DA OLTRE VENTI ANNI**

L'anno **duemilasedici addi trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo		X
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: ART. 31 COMMI 21 E 22 DELLA L. 448/98 - ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI PORZIONE DI VIA SILVIO PELLICO UTILIZZATA AD USO PUBBLICO DA OLTRE VENTI ANNI.**

Su relazione del Sindaco

Premesso che:

- ◆ I sig.ri Ghione Daniela, Ghione Giuliana, Ghione Guido e Riva Caterina sono proprietari di alcuni appezzamenti di terreno siti nel Comune di Savigliano e individuati a Catasto Terreni al Fg. 19 mapp. 667, 670, 668 e al Foglio 20 mapp. 298 e 302.
- ◆ I mappali sopra citati risultano destinati dal PRGC vigente a viabilità pubblica, da più di venti anni.
- ◆ In data 19/05/2015 con prot. n. 11873 i Sig.ri Ghione Daniela, Ghione Giuliana, Ghione Guido e Riva Caterina hanno fatto istanza di trasferimento del tratto di viabilità sopra descritto, al Comune di Savigliano.
- ◆ Riconosciuta la pubblica utilità del tratto viario predetto, nonché l'interesse del Comune alla sua acquisizione, si ritiene applicabile il disposto dei commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge 448/98 che concede la facoltà agli Enti Locali di disporre, con proprio provvedimento, l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari. La registrazione e la trascrizione del provvedimento avvengono a completo titolo gratuito.
- ◆ I sig.ri Ghione Daniela, Ghione Giuliana, Ghione Guido e Riva Caterina hanno autorizzato l'accorpamento al demanio comunale del terreno in questione per divenire parte del demanio comunale (vedasi documentazione depositata agli atti);
- ◆ In merito alla presente proposta si è espressa la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 12/04/2016.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di riconoscere la pubblica utilità del terreno utilizzato per viabilità, identificato al Catasto Terreni al Foglio 19 mappali n. 667, 670, 668 e al Foglio 20 mappali 298 e 302;
2. di disporre, pertanto, l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Savigliano dell'area sopra specificata, utilizzata ad uso pubblico per oltre venti anni;
3. di dare atto che è stato acquisito l'atto di consenso del proprietario attuale come disposto dall'art. 31, comma 21, della legge 23.12.1998 n. 448, che è stato depositato agli atti;
4. di classificare, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 21.11.1996 n. 86, strada comunale il tratto viario catastalmente individuato come precisato al punto 1 precedente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie poiché l'area di cui trattasi è già prevista come strada dal Piano Regolatore Generale vigente e come tale è già materialmente realizzata;
6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni, dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione;

7. in assenza di opposizioni, di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 21.11.1996 n. 86;
8. di regolarizzare l'accorpamento dei terreni di cui al presente atto al demanio stradale provvedendo alle opportune registrazioni e trascrizioni presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla volturazione catastale presso l'Agenzia del Territorio di Cuneo;
9. di dare atto che la registrazione e la trascrizione degli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento avverrà a titolo gratuito come previsto dall'art. 31, comma 22, della legge 448/98.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

ESCE BONETTO Claudio (16 -1)= 15

SINDACO: fa presente che in alcune zone della città, ad esempio in zona Vernetta, talune strade sono di proprietà privata. Nel caso di specie, i proponenti hanno deciso di trasferire al demanio una porzione di strada e l'Amministrazione esprime il suo assenso in quanto già da anni si provvedeva con le manutenzioni e l'illuminazione era anch'essa a carico del Comune. Anche nella cartografia torna quindi ad essere una strada comunale a tutti gli effetti. I proponenti hanno inoltre proceduto autonomamente al frazionamento e la deliberazione di Consiglio Comunale consente loro di evitare le spese. Aggiunge che nelle sedute precedenti di Consiglio Comunale sono state sistemate diverse posizioni analoghe, ad esempio in Via Novellis.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

ENTRA BONETTO Claudio (15 +1)= 16

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

19.05.2016

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

23.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 16 (CUSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

### D E L I B E R A

1. di riconoscere la pubblica utilità del terreno utilizzato per viabilità, identificato al Catasto Terreni

al Foglio 19 mappali n. 667, 670, 668 e al Foglio 20 mappali 298 e 302;

2. di disporre, pertanto, l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Savigliano dell'area sopra specificata, utilizzata ad uso pubblico per oltre venti anni;
3. di dare atto che è stato acquisito l'atto di consenso del proprietario attuale come disposto dall'art. 31, comma 21, della legge 23.12.1998 n. 448, che è stato depositato agli atti;
4. di classificare, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 21.11.1996 n. 86, strada comunale il tratto viario catastalmente individuato come precisato al punto 1 precedente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie poiché l'area di cui trattasi è già prevista come strada dal Piano Regolatore Generale vigente e come tale è già materialmente realizzata;
6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni, dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione;
7. in assenza di opposizioni, di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 21.11.1996 n. 86;
8. di regolarizzare l'accorpamento dei terreni di cui al presente atto al demanio stradale provvedendo alle opportune registrazioni e trascrizioni presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla volturazione catastale presso l'Agenzia del Territorio di Cuneo;
9. di dare atto che la registrazione e la trascrizione degli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento avverrà a titolo gratuito come previsto dall'art. 31, comma 22, della legge 448/98.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to GOLDONI Paolo

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **06 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **16 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 18**

**OGGETTO: MOZIONE IN MERITO AL PARTERNARIATO TRANS-ATLANTICO SU COMMERCIO E E INVESTIMENTI (TTIP)**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: MOZIONE IN MERITO AL PARTERNARIATO TRANS-ATLANTICO SU COMMERCIO E INVESTIMENTI (TTIP)**

In data 26 maggio 2016 i Consiglieri Comunali Antonello Portera e Silvia Garaventa hanno presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale la seguente mozione (prot. 14478 del 26 maggio 2016):

“””””

### **Premesso che**

- nel giugno 2013 il presidente degli Stati Uniti Obama e il presidente della Commissione europea Barroso hanno lanciato ufficialmente i negoziati su un Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP);
- tali negoziati, tuttora in corso, sono stati condotti per lungo tempo in gran segreto, e solo negli ultimi mesi ne sono stati disvelati i più importanti contenuti, risultando confermate le preoccupazioni in merito alle conseguenze dell'accordo;
- l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è quello dell'eliminazione di tutte le barriere “non tariffarie”, ovvero le normative che limitano la piena libertà d'investimento e i profitti potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est ed ovest dell'oceano Atlantico;

Il Partenariato in corso di negoziazione prevede concretamente la possibilità per le imprese degli Stati aderenti di commercializzare i propri prodotti negli altri Stati senza necessità di rispettare le norme di produzione e di consumo del paese di destinazione (fatte salve alcune eccezioni) purchè siano rispettate le norme del Paese di provenienza.

Il Partenariato prevede addirittura il diritto per gli investitori transnazionali di citare in giudizio, presso un tribunale arbitrale creato ad hoc (ISDS, Investor-State Dispute Settlement) i governi sovrani e le autorità locali, qualora le loro società subissero perdite, anche potenziali, di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime in contrasto con i principi del Partenariato;

### **Considerato che**

- le cosiddette barriere “non tariffarie” sono costituite, in sostanza, da norme volte alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare, per la tutela dell'ambiente e della dignità sociale;
- il programma di deregolamentazione previsto dal TTIP favorisce certamente le imprese multinazionali ed in genere i produttori di beni destinati al consumo estero, le quali potranno smerciare i propri prodotti in tutta l'area del trattato limitandosi a rispettare (in linea di principio) solamente la normativa del Paese di produzione;
- dall'altra parte il TTIP penalizza le imprese locali dei Paesi in cui è più rigorosa la normativa per la sicurezza alimentare, per la tutela del lavoro e dell'ambiente: le stesse infatti subiranno “in loco” la concorrenza (verosimilmente a prezzi più convenienti) delle imprese estere che potranno rispettare norme ben più blande; penalizza inoltre i consumatori, ai quali saranno offerti prodotti che in linea teorica sarebbero preclusi dalla legislazione nazionale (la quale non sarà più applicabile, salve alcune eccezioni, ai prodotti provenienti dai Paesi esteri aderenti al trattato);
- il TTIP mina in maniera profonda uno dei principi cardine della “sovranità” ossia l'impossibilità per gli Stati di applicare le proprie leggi nel proprio territorio, sostanzialmente affidando al Paese di produzione la scelta delle norme sulla sicurezza alimentare, ambientale e del lavoro da applicare: ciò appare se non esagerato, per lo meno assai imprudente, soprattutto per quegli Stati (come l'Italia) che in materia hanno legislazioni più rigorose;

- il corollario di questa perdita di sovranità dei singoli Stati è il diritto degli investitori transnazionali a citare in giudizio i governi e le autorità locali, in seguito all'approvazione di norme e/o delibere di interesse generale che potrebbero pregiudicarne i profitti, e ciò costituisce un gravissimo 'vulnus' democratico, che porta ad una assurda inversione di ruoli: non saranno più gli Stati ad assicurare giustizia nei confronti dei privati, ma saranno organismi privati a dare giustizia nei confronti degli Stati.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

### **ESPRIME**

il proprio dissenso nei confronti del Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP), in corso di negoziazione tra Stati Uniti e Unione Europea e pertanto

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. ad intraprendere tutte le azioni di propria competenza volte a promuovere il ritiro del TTIP e, in subordine, la sua non approvazione da parte del Parlamento Europeo;
2. a promuovere, presso i cittadini del nostro territorio azioni di sensibilizzazione sui contenuti e sulle possibili e prevedibili conseguenze del TTIP in particolare per le imprese e per i consumatori saviglianesi;
3. ad inviare la presente deliberazione all'Anci, al Consiglio Regionale, al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Italiano ed Europeo e alla Commissione Europea.

«\*\*\*\*\*»



I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

All'esito della discussione il Consigliere Luca Grindatto propone un emendamento nel paragrafo che inizia con "ESPRIME", mediante la sostituzione delle parole " il proprio dissenso" con "perplexità".

Il Presidente, dopo averne dato lettura, pone in votazione l'emendamento proposto.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
Votanti: 17  
Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: 2 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano)

### D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento proposto.

Il Consigliere Grindatto propone di emendare il punto 1. del dispositivo mediante la sostituzione delle parole da " il ritiro" fino a "europeo" con "una rivalutazione"

Il Presidente, dopo averne dato lettura, pone in votazione l'emendamento proposto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
 Votanti: 17  
 Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
 Voti contrari: ===  
 Voti astenuti: 2 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano)

#### DELIBERA

Di approvare l'emendamento proposto.

Il Presidente, pone in votazione la mozione emendata.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
 Votanti: 17  
 Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
 Voti contrari: ===  
 Voti astenuti: 2 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano)

#### DELIBERA

Di approvare la mozione come di seguito emendata:

\*\*\*\*\*

***Premesso che***

- nel giugno 2013 il presidente degli Stati Uniti Obama e il presidente della Commissione europea Barroso hanno lanciato ufficialmente i negoziati su un Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP);

- tali negoziati, tuttora in corso, sono stati condotti per lungo tempo in gran segreto, e solo negli ultimi mesi ne sono stati disvelati i più importanti contenuti, risultando confermate le preoccupazioni in merito alle conseguenze dell'accordo;

- l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è quello dell'eliminazione di tutte le barriere "non tariffarie", ovvero le normative che limitano la piena libertà d'investimento e i profitti potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est ed ovest dell'oceano Atlantico;

il Partenariato in corso di negoziazione prevede concretamente la possibilità per le imprese degli Stati aderenti di commercializzare i propri prodotti negli altri Stati senza necessità di rispettare le norme di produzione e di consumo del paese di destinazione (fatte salve alcune eccezioni) purchè siano rispettate le norme del Paese di provenienza.

Il Partenariato prevede addirittura il diritto per gli investitori transnazionali di citare in giudizio, presso un tribunale arbitrale creato ad hoc (ISDS, Investor-State Dispute Settlement) i governi sovrani e le autorità locali, qualora le loro società subissero perdite, anche potenziali, di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime in contrasto con i principi del Partenariato;

#### **Considerato che**

- le cosiddette barriere "non tariffarie" sono costituite, in sostanza, da norme volte alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare, per la tutela dell'ambiente e della dignità sociale;

- il programma di deregolamentazione previsto dal TTIP favorisce certamente le imprese multinazionali ed in genere i produttori di beni destinati al consumo estero, le quali potranno smerciare i propri prodotti in tutta l'area del trattato limitandosi a rispettare (in linea di principio) solamente la normativa del Paese di produzione;

- dall'altra parte il TTIP penalizza le imprese locali dei Paesi in cui è più rigorosa la normativa per la sicurezza alimentare, per la tutela del lavoro e dell'ambiente: le stesse infatti subiranno "in loco" la concorrenza (verosimilmente a prezzi più convenienti) delle imprese estere che potranno rispettare norme ben più blande; penalizza inoltre i consumatori, ai quali saranno offerti prodotti che in linea teorica sarebbero preclusi dalla legislazione nazionale (la quale non sarà più applicabile, salve alcune eccezioni, ai prodotti provenienti dai Paesi esteri aderenti al trattato);

- il TTIP mina in maniera profonda uno dei principi cardine della "sovranità" ossia l'impossibilità per gli Stati di applicare le proprie leggi nel proprio territorio, sostanzialmente affidando al Paese di produzione la scelta delle norme sulla sicurezza alimentare, ambientale e del lavoro da applicare: ciò appare se non esagerato, per lo meno assai imprudente, soprattutto per quegli Stati (come l'Italia) che in materia hanno legislazioni più rigorose;

- il corollario di questa perdita di sovranità dei singoli Stati è il diritto degli investitori transnazionali a citare in giudizio i governi e le autorità locali, in seguito all'approvazione di norme e/o delibere di interesse generale che potrebbero pregiudicarne i profitti, e ciò costituisce un gravissimo 'vulnus' democratico, che porta ad una assurda inversione di ruoli: non saranno più gli Stati ad assicurare giustizia nei confronti dei privati, ma saranno organismi privati a dare giustizia nei confronti degli Stati.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

#### **ESPRIME**

perplessità nei confronti del Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP), in corso di negoziazione tra Stati Uniti e Unione Europea e pertanto

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. *ad intraprendere tutte le azioni di propria competenza volte a promuovere una rivalutazione del TTIP.*
2. *a promuovere, presso i cittadini del nostro territorio azioni di sensibilizzazione sui contenuti e sulle possibili e prevedibili conseguenze del TTIP in particolare per le imprese e per i consumatori savigliesi;*
3. *ad inviare la presente deliberazione all'Anci, al Consiglio Regionale, al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Italiano ed Europeo e alla Commissione Europea.*

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

## **ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 18 DEL 31 MAGGIO 2016 AD OGGETTO “MOZIONE IN MERITO AL PARTENARIATO TRANS ATLANTICO SU COMMERCIO E INVESTIMENTI (TTIP)”**

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA, primo firmatario della mozione.

PORTERA Antonello: si dà per letta. E' un argomento che torna a distanza di un anno e sul quale si sono acquisite maggiori informazioni. Tali informazioni confermano quanto trapelato ultimamente. Si limita esclusivamente a esporre la sua preoccupazione ovvero la progressiva erosione della sovranità. Con una serie di passaggi, anche democraticamente corretti, si riduce la sovranità, ovvero la possibilità per i popoli di decidere il proprio destino. Ciò avviene in numerosi casi anche per via democratica. Osserva che anche il TTIP è frutto di regolari possibili e non ancora conclusi accordi internazionali. Ciò però comporta nel caso di specie il fatto che ogni stato sovrano accetta prioritariamente di valorizzare per i prodotti importati le regole degli altri Stati. Ribadisce che ciò avviene democraticamente ma che si tratta di una forma subdola di erosione della sovranità. Costituisce quindi la ragione principale e ritiene sia un argomento di cui valga la pena discutere. Aggiunge che il fatto di parlarne in Consiglio per la seconda volta consente di affrontare un argomento che interesserà la città, benché da lontano. Di proposito è stata inserita nel dispositivo la parola saviglianese per rimarcare il fatto che i cittadini saviglianesi non saranno privi di conseguenza nel caso di eventuale approvazione del TTIP.

GRINDATTO Luca: ringrazia il gruppo Movimento 5 Stelle per avere nuovamente presentato la mozione. E' importante discutere di tali problemi ma non condivide l'opinione secondo la quale si estromettono i cittadini dal processo decisionale nel momento in cui si delega a livello superiore. Si è verificato anche per il Mercato unico dell'Unione Europea. Sono stati passi molto importanti per noi e non ritiene che un decentramento delle prerogative decisionali sia a prescindere un errore oppure una privazione. L'importante è che venga rispettato il vincolo democratico. Tale elemento non è presente nel TTIP, la cui caratteristica saliente è proprio l'opacità. Sottolinea che coloro che hanno portato avanti le trattative non sono le istituzioni europee in quanto il Parlamento Europeo, ad esempio, è stato tenuto all'oscuro dei contenuti dei Trattati. Un fatto che ritiene sia molto grave. Quello è il livello di discussione in cui un Trattato di tale portata deve essere oggetto di discussione. Nel merito del Trattato ci sono molti punti che lo vedono critico. Ad esempio, creare un'area di maggior scambio con cui non soltanto si andrebbero a intaccare le barriere tariffarie ma soprattutto si inciderebbe sulle barriere non tariffarie. Si riferisce ad ambiti, quali, ad esempio, il diritto del consumo, la sicurezza, la tutela ambientale e le leggi sul lavoro. Ribadisce che il livello corretto di discussione è all'interno del Parlamento Europeo e non da parte di delegati dei Governi, i quali non si comprende se siano rappresentanti dei popoli oppure di interessi più particolari o delle lobbies. Come già detto, ritiene sia condivisibile ed esprime il suo voto favorevole. Chiede se possibile e per agevolare l'approvazione da parte di tutti, l'approvazione di due emendamenti.

PRESIDENTE: rammenta che gli emendamenti dovranno essere presentati per iscritto e sottoscritti dal proponente.

GRINDATTO Luca: risponde affermativamente. Chiede nella parte Esprime di eliminare le parole “il proprio dissenso” e sostituirle con “perplexità”. Propone di eliminare il punto 1 del dispositivo. Come già sostenuto anche la scorsa volta, è molto critico nei confronti del livello di discussione del Trattato ma non esprime contrarietà a prescindere.

PORTERA Antonello: le ragioni che vengono addotte per giustificare il fatto che il Parlamento sia stato tenuto all'oscuro attengono al fatto che, viene riferito, i Trattati in fase di elaborazione sono riservati, sebbene non segreti. Altrimenti se non sono riservati, rischiano di essere sabotati. Condivide quanto riferito dal Consigliere Grindatto in merito all'anomalia del sistema europeo che prevede uno scarso potere dei rappresentanti dei cittadini e un forte potere dei rappresentanti dei governi. Costituisce un vulnus per quanto concerne l'efficacia dell'Unione Europea. Per quanto concerne la sovranità, la sua preoccupazione invece è forte perché per quanto riguarda le facoltà degli altri stati di stabilire i prodotti che possono essere venduti sul territorio, si sottoscrive ciò che in termini giuridici si può definire una “fideiussione omnibus”. Si deve porre attenzione anche se, per fortuna nella bozza di Trattato sono

previste alcune esclusioni. I prodotti e le materie contenute in certi prodotti alimentari per gli Stati Uniti sono alcuni, per l'Europa sono altri e nel momento in cui si stabilisce che i prodotti debbano possedere le qualità di legge previste nello Stato di produzione e non nello stato di arrivo, il cittadino italiano non può più decidere cosa può essere prodotto e commercializzato nonché venduto e messo sui mercati del posto. Si tratta di una sostanziale perdita di sovranità anche se dal punto di vista formale è perfettamente condivisibile il ragionamento del Consigliere Grindatto. Aggiunge che la contrarietà non è nei confronti di qualsiasi Trattato tra America e Italia ma lo è nella fisionomia rivelata e confermata anche dopo la pubblicazione dei documenti. In linea di massima si rammarica della totale eliminazione del primo punto del dispositivo. Si può ragionare nel senso di un'attenuazione.

PRESIDENTE: fa presente che se al posto di dissenso si scrive perplessità non è più congruo lasciare la dicitura con cui si richiede il ritiro del Patto.

PORTERA Antonello: propone di scrivere "revisione" anziché "ritiro" e in subordine non "la sua non approvazione" oppure di inserire la seguente dicitura "non approvazione nella sua fisionomia attuale da parte del Parlamento Europeo". Il riferimento all'attività informativa è il più importante e va benissimo quindi mantenerlo.

GRINDATTO Luca: concorda sul fatto che si modifichi la proposta di emendamento. Propone quindi di lasciare invariato il punto uno del dispositivo e introdurre il termine "revisione", eliminando quindi la seconda riga. Propone di scrivere "rivalutazione" anziché revisione. Sottolinea che è importante per la città farsi promotrice di una discussione approfondita sul tema.

OCCELLI Maurizio: fa presente che avrebbe votato favorevolmente alla mozione sia emendata che da emendare. Precisa, a proposito dell'alimentazione che ad aggravare la situazione, depono il fatto che né in Europa né in Italia, esista un'etichettatura valida, bensì molti falsi Made in Italy, ragione per la quale molti possono essere tratti in inganno. Fa presente che arriveranno prodotti non consoni alle nostre abitudini alimentari, che saranno mischiati negli scaffali dei supermercati con i nostri prodotti. Ciò procura un danno sia ai consumatori che all'economia agricola, basata maggiormente sulla qualità che sulla quantità.

GANDOLFO Luciano: fa presente che il suo gruppo si asterrà in quanto non dispone di sufficienti elementi di valutazione per dire se sia giusto oppure no. Precisa che da elementi raccolti, si potrebbe aprire a maggiori posti di lavoro. Precisa che talune volte si è provato ad esportare alcuni prodotti in America e che laggiù si è molto più restrittivi ad esempio su carni e latticini.

FROSSASCO Alessandra: ringrazia il Movimento Cinque Stelle in quanto si tratta di un argomento importante per i cittadini. Aggiunge che manca l'informazione necessaria e ci si prende l'impegno di fare un'attività informativa e una sensibilizzazione ai cittadini e azioni che possano portare a questo.

PRESIDENTE: legge il primo emendamento. Nella parte della narrativa che inizia con "Esprime", propone di sostituire il termine "il proprio dissenso" con "perplessità" nei confronti del Partenariato transatlantico. Pone in votazione tale emendamento.

=====

PRESIDENTE: il secondo emendamento propone di sostituire il primo punto del dispositivo sostituendo le parole da "il ritiro" fino ad "europeo" con "una rivalutazione". Lo pone in votazione.

=====

PRESIDENTE: pone in votazione la mozione emendata.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

**OGGETTO: MOZIONE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA DOPPIA RAMPA PROVVISORIA PER L'ACCESSO E IL RECESSO DALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO IN COMUNE DI CHERASCO ALL'INCROCIO CON LA SS.661**

L'anno **duemilasedici addì trentuno del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: MOZIONE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA DOPPIA RAMPA PROVVISORIA PER L'ACCESSO E IL RECESSO DALL'AUTOSTRADA ASTI –CUNEO IN COMUNE DI CHERASCO ALL'INCROCIO CON LA S.S. 661.**

In data 26 maggio 2016, il Consigliere Comunale Antonello Portera ha presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale la seguente mozione (prot. n. 14479 del 26 maggio 2016).

“””””

Appare oggi abbastanza evidente il ridottissimo giovamento diretto che hanno potuto trarre i cittadini savigliesi (ed in verità anche tutti quelli dell'area del saluzzese) dai lavori di costruzione fin qui eseguiti della autostrada Cuneo-Asti, se si eccettua quello derivante dalla realizzazione del tratto tra Alba ed Asti.

In effetti, poco giova ai savigliesi il tratto realizzato tra Cuneo e Massimini di Carrù, ma ciò che risulta assai grave è l'incomprensibile peggioramento della viabilità (circa 6 minuti e 7 Km in più in direzione di Torino o Savona) conseguente allo spostamento del casello di Marene, senza che ciò si sia tradotto in un correlativo vantaggio per chi proviene dalla direzione opposta (da Bra, Roreto....) che in concreto dovrà percorrere la stessa distanza di prima sostanzialmente in un tempo equivalente.

D'altra parte, il tratto di autostrada realizzato tra Marene e Cherasco (che ha cagionato lo spostamento del casello) porta ai savigliesi un vantaggio assai limitato in quanto favorisce solamente gli spostamenti in direzione di Narzole o Dogliani, mentre non giova per nulla nel percorso ben più importante e trafficato in direzione di Alba. Per di più è ben noto che serviranno tempi lunghi per il completamento del tratto mancante non essendo stata ancora individuata la soluzione definitiva per il suo tragitto.

Alla luce di tutto ciò appare opportuna una soluzione temporanea che consenta una fruizione più utile del tratto di autostrada già esistente tra Marene e Cherasco, mediante la realizzazione di una doppia rampa (per l'accesso e per il recesso dall'autostrada) in prossimità dell'incrocio con la s.s.661, che possa indurre gli automobilisti e soprattutto i conducenti dei mezzi pesanti ad usare quel tratto di autostrada anche per proseguire in direzione di Alba. Tale soluzione provvisoria, in attesa del completamento dell'opera:

- dirotterebbe una buona parte del traffico sull'autostrada, così liberando in misura significativa la frazione di Roreto di Cherasco;
- eviterebbe gli intasamenti ed i rallentamenti nei tornanti che scendono da Roreto in direzione di Cherasco;
- comporterebbe un costo contenuto rispetto alla sua utilità, tenuto conto dei tempi lunghi previsti per il completamento dell'autostrada, con un consumo di suolo ridotto.

- determinerebbe nel complesso un notevole risparmio di tempo e di energia (e quindi di denaro) per tutti i veicoli che potranno fruire di questo percorso in luogo di quello più tortuoso e dispendioso che oggi passa dal centro di Roreto di Cherasco.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta ad attivarsi:

- per adottare ogni iniziativa volta a favorire al più presto una soluzione definitiva per il completamento della autostrada Asti-Cuneo, partecipando ai tavoli di confronto istituzionali e rappresentando il disagio che la situazione attuale arreca ai cittadini savigliesi;
- per promuovere la realizzazione, in via provvisoria, di una doppia rampa per l'accesso ed il recesso dall'autostrada Cuneo Asti, all'altezza dell'incrocio con la strada statale 661 nel tratto tra Cherasco e Bra.

«\*\*\*\*\*»

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

All'esito della discussione, il Consigliere Antonello Portera propone un emendamento all'oggetto della mozione che risulta quindi essere il seguente "Mozione in merito al completamento dell'Autostrada CN-AT"

Il Presidente, dopo averne dato lettura, pone in votazione l'emendamento proposto.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
Votanti: 17  
Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: ===

#### D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento proposto.

Il Consigliere Antonello Portera propone un secondo emendamento della mozione mediante la soppressione delle parole da "alla luce" fino a "Roreto di Cherasco" e la sostituzione con la seguente frase: " alla luce di tutto ciò appare opportuno valutare anche soluzioni temporanee."

Il Presidente, dopo averne dato lettura, pone in votazione l'emendamento proposto.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
 Votanti: 17  
 Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
 Voti contrari: ===  
 Voti astenuti: ===

## D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento proposto.

Il Consigliere Antonello Portera, propone un terzo emendamento mediante la soppressione del secondo punto del dispositivo e l'aggiunta al primo punto dopo le parole "cittadini savigliesi" del seguente inciso preceduto da una virgola "senza escludere la possibilità di esplorare soluzioni temporanee."

Il Presidente, dopo averne dato lettura, pone in votazione l'emendamento proposto.

## I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
 Votanti: 17  
 Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
 Voti contrari: ===  
 Voti astenuti: ===

## DELIBERA

Di approvare l'emendamento proposto.

Il Presidente pone in votazione la mozione emendata.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17  
Votanti: 17  
Voti favorevoli: 17 (CUSCA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: ===

## DELIBERA

Di approvare la mozione come di seguito emendata:

“”””””

*OGGETTO: “Mozione in merito al completamento dell'autostrada Cn- At”*

*Appare oggi abbastanza evidente il ridottissimo giovamento diretto che hanno potuto trarre i cittadini savigliesi (ed in verità anche tutti quelli dell'area del saluzzese) dai lavori di costruzione fin qui eseguiti della autostrada Cuneo-Asti, se si eccettua quello derivante dalla realizzazione del tratto tra Alba ed Asti.*

*In effetti, poco giova ai savigliesi il tratto realizzato tra Cuneo e Massimini di Carrù, ma ciò che risulta assai grave è l'incomprensibile peggioramento della viabilità (circa 6 minuti e 7 Km in più in direzione di Torino o Savona) conseguente allo spostamento del casello di Marene, senza che ciò*

*si sia tradotto in un correlativo vantaggio per chi proviene dalla direzione opposta (da Bra, Roreto....) che in concreto dovrà percorrere la stessa distanza di prima sostanzialmente in un tempo equivalente.*

*D'altra parte, il tratto di autostrada realizzato tra Marene e Cherasco (che ha cagionato lo spostamento del casello) porta ai savigliesi un vantaggio assai limitato in quanto favorisce solamente gli spostamenti in direzione di Narzole o Dogliani, mentre non giova per nulla nel percorso ben più importante e trafficato in direzione di Alba. Per di più è ben noto che serviranno tempi lunghi per il completamento del tratto mancante non essendo stata ancora individuata la soluzione definitiva per il suo tragitto.*

*Alla luce di tutto ciò appare opportuno valutare anche eventuali soluzioni temporanee.*

*Ciò premesso, il Consiglio Comunale*

*impegna*

*il Sindaco e la Giunta ad attivarsi:*

*- per adottare ogni iniziativa volta a favorire al più presto una soluzione definitiva per il completamento della autostrada Asti-Cuneo, partecipando ai tavoli di confronto istituzionali e rappresentando il disagio che la situazione attuale arreca ai cittadini savigliesi, senza escludere la possibilità di esplorare soluzioni temporanee.*

«»»»»

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 GIUGNO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 GIUGNO 2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **17 GIUGNO 2016**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19 DEL 31 MAGGIO 2016 AD OGGETTO:  
“MOZIONE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA DOPPIA RAMPA PROVVISORIA PER  
L’ACCESSO E IL RECESSO DALL’AUTOSTRADA ASTI –CUNEO IN COMUNE DI CHERASCO  
ALL’INCROCIO CON LA S.S. 661”**

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello Portera

PORTERA Antonello: fa presente che sul sistema autostradale, gli interventi maggiormente recenti non hanno favorito Savigliano. E’ stato fatto un passo in avanti con la Asti - Cuneo e soprattutto con il tratto dopo Alba, per il resto è stato fatto un grosso passo indietro. Precisa che si sono allontanate sia Torino che Savona. Né giova la tratta tra Cuneo e Massimini di Carrù, almeno direttamente. Ora è stata realizzata la autostrada Marene – Cherasco e si è lieti che presto dovrebbero aprire un varco per il nuovo ingresso presso il casello di Marene. Anche la Marene - Cherasco non serve se non per recarsi in alcune località delle Langhe o del monregalese. La mozione ha una doppia valenza ovvero suggerire una soluzione provvisoria per realizzare un collegamento immediato tra la Asti Cuneo e la strada che collega Cherasco con Bra in modo da indurre non solo i mezzi pesanti ma tutti coloro che da Savigliano si recano verso Alba, Asti, Alessandria, Milano Venezia ad avere un’utilità dalla strada. La seconda valenza ritiene che Savigliano e Saluzzo nella vicenda debbano contare più di Bra ed Alba, che sembrano direttamente interessate. Precisa che, in realtà, per quanto concerne Bra e Alba l’interesse è forse minore di quello che può sembrare dalla vicinanza. Coloro che sono maggiormente penalizzati sono i saviglianesi. Gli albesi sono penalizzati quando devono recarsi presso Cuneo o le montagne cuneesi. I saviglianesi e saluzzesi per le direzioni che frequentemente si devono percorrere. Un altro aspetto anche se può sembrare minimo è sull’energia. Chiarisce infatti che utilizzare l’autostrada per quel tratto, determina un consumo di energia esagerato, moltiplicato per tutte le vetture e senza dimenticare che spesso, per recarsi a Milano, si prende l’autostrada di 33 km più lunga passando da Torino, perché non conviene passare da Alba. Propone quindi il testo della mozione.

SINDACO: replica che si tratta di una mozione molto tecnica e che si è reso necessario leggerla molte volte per comprenderla a fondo. Comunica che l’Amministrazione partecipa ad un Tavolo di lavoro sulla viabilità e che a fine anno o a partire dal prossimo si aprirà un ingresso a Marene sull’Autostrada Torino- Savona. Sottolinea che si tratta di un fatto importante in quanto la distanza imposta dal nuovo casello porta molti ad utilizzare le strade “normali” per recarsi a Torino. Non è mai stato invitato ad una Conferenza dei Servizi per la Asti – Cuneo. Entrando nel merito della questione, conosce i tempi per realizzare una rampa sull’Autostrada: in primis andrebbe indetta una Conferenza dei Servizi, seguita da espropri e quindi più tempo che non per completare la Asti-Cuneo. Aggiunge che la soluzione migliore sarebbe individuare un intervento definitivo sulla Asti-Cuneo in quanto anche le pratiche provvisorie devono essere istruite. Un iter complesso che procrastinerebbe i tempi di un anno per l’individuazione e un anno per la Conferenza dei Servizi. Lo stesso tempo che verrebbe impiegato per il completamento dei lavori sulla Asti –Cuneo. Il suo impegno è di sollecitare il completamento dell’opera, in particolare per questo tratto in quanto condivide quanto dice il Consigliere Portera, si tratta di un tratto molto importante. Nel nostro territorio se uno vuole andare ad Asti si sbaglia e vede il cartello Asti entra in autostrada per sbaglio e se vuole andare ad Asti commette un errore madornale perché allunga il tempo, spende dei soldi e non risolve il problema. Se il concetto è dire di attuare tutti gli interventi possibili affinché si concluda ma realizzare un’altra opera che poi si deve demolire è più complesso. Può essere una bella idea ma non condivide. Si può semmai inserire che il Comune di Savigliano si impegna a sollecitare la conclusione dei lavori. Altrimenti il provvisorio rischia di diventare definitivo.

BONETTO Claudio: condivide il pensiero del Sindaco anche se nella mozione è già inserito l’impegno della Giunta ad adottare ogni iniziativa finalizzata ad adottare al più presto una soluzione definitiva. Voterà a favore perché condivide in pieno quanto asserito dal Sindaco, salvo il primo punto che si deve sveltire. Ritiene che se tutti i Comuni avanzassero una proposta alternativa, l’iter della definizione della Asti-Cuneo si accellererebbe.



TORTONE Osvaldo: fa presente che il problema è stato affrontato seriamente dal gruppo Pd. Condivide l'analisi del Consigliere Portera ma anche la soluzione elaborata dal Sindaco. Sottolinea che realizzare una rampa è questione di tempo e denaro. Propone quindi di togliere il secondo comma della deliberazione e mantenere il primo.

PRESIDENTE: chiede se si tratta di un emendamento. In quel caso deve essere scritto.

GANDOLFO Luciano: è favorevole alla prima parte in quanto si tratta di una questione già portata all'ordine del giorno anche in Confartigianato da parte di chi si occupa di autotrasporti. Osserva come sia molto importante completare la Asti –Cuneo in quanto ad oggi è inutilizzabile. Realizzare la seconda rampa comporterebbe dei tempi lunghi di realizzazione e si deve più che altro pensare ad ultimare la parte mancante della Asti – Cuneo.

SINDACO: si rammarica di non votare una mozione finalizzata a smuovere il completamento dell'autostrada ma si deve essere credibili. Comprende che la proposta sia interessante. Avrebbe più senso che il Consiglio Comunale di Savigliano votasse un ordine del giorno per trovare la soluzione più idonea per risolvere il problema. Basterebbe una frase di questo tipo che non una mozione divisa che verrebbe votata in modo diversificato.

PRESIDENTE: propone di ritirare la mozione e riscriverla d'accordo con la maggioranza vista anche la condivisione nel merito per ripresentarla quindi la prossima volta e votarla all'unanimità.

PORTERA Antonello: rappresenta che Savigliano deve entrare prepotentemente nel dibattito che riguarda l'Autostrada. La preoccupazione è che ormai è finita la Messina Palermo. Renzi ha annunciato che a dicembre sarà concluso la Salerno – Reggio Calabria. Non vorrebbe che la Cuneo Asti diventi per anni la nuova barzelletta d'Italia, anche perché ancora non si sa da dove dovrà passare. Concorda sul fatto che i lavori della rampa comportano un iter burocratico ma si deve prendere atto che si molto lontani dalla realizzazione. Propone di aggiungere, anche a fini provocatori dopo la parola saviglianesi il seguente inciso *“senza escludere la possibilità di esplorare soluzioni temporanee”* e introdurre dopo *“alla luce di tutto ciò”* la frase *“appare opportuno anche valutare eventuali soluzioni temporanee”*.

PRESIDENTE: invita il Consigliere a redigere l'emendamento per iscritto e a consegnarglielo. Legge il primo emendamento riferito alla modifica dell'oggetto: *“mozione in merito al completamento dell'Autostrada Cuneo – Asti”*. Il proponente è il Consigliere Portera.

=====

PRESIDENTE: il secondo emendamento consiste nel sopprimere da *“alla luce”* fino a *“Roreto di Cherasco”* e sostituire con *“alla luce di tutto ciò appare opportuno valutare anche eventuali soluzioni temporanee.”*

=====

PRESIDENTE: il terzo emendamento propone di sostituire le parole dopo cittadini saviglianesi sostituendole con il seguente inciso preceduto da una virgola: *“senza escludere la possibilità di esplorare soluzioni temporanee”*.

=====

PRESIDENTE: pone in votazione la mozione come emendata.

=====

PRESIDENTE: porge gli auguri ai Consiglieri e agli Assessori che domani partiranno per Mormanno rinverdendo il gemellaggio della nostra città. Un applauso di incoraggiamento.

*APPLAUSO*

PRESIDENTE: augura a tutti buona serata.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

**CHIUSURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: alle ore 20.30 del 31 maggio 2016 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.